

Circolo di Cultura Politica Fratelli Rosselli
Fondazione E. Rossi & G. Salvemini
Istituto Storico della Resistenza in Toscana
Ordine dei Medici della Provincia di Firenze

Invito alla presentazione del libro

UN ITALIANO CHE NON MOLLÒ

Dino Vannucci (1895-1937)

medico antifascista fiorentino

da “Italia Libera” al Brasile

a cura di **Marta Vannucci**, Nardini Editore, 2013

introduce

Valdo Spini

Presidente Fondazione Circolo Fratelli Rosselli

intervengono

Mirco Bianchi

Istituto Storico della Resistenza in Toscana

Alessandra Campagnano

Circolo Fratelli Rosselli

Simonetta Michelotti

Fondazione E. Rossi & G. Salvemini

Antonio Panti

Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Firenze



Sarà presente la Curatrice

Venerdì 29 novembre 2013, ore 17,30

Spazio QCR, via degli Alfani 101r, Firenze

<http://www.circolorosselli.it>

Dino Vannucci (1895-1937), medico chirurgo, era stato uno degli organizzatori di “Italia Libera” fiorentina, di cui divenne il vero capo. Ernesto Rossi ne tracciò il ritratto in *Non mollare*. Libero docente in anatomia e istologia patologica, dopo i sanguinosi fatti del 1925 a Firenze fu costretto a riparare a Padova. Minacciato nella vita anche qui, emigrò in Brasile, dove morì per una setticemia contratta operando una paziente nell’ospedale italiano di San Paolo, di cui era divenuto primario.

“Dino Vannucci, Carlo Rosselli, Nello Rosselli, Enrico Bocci, Gaetano Pilati, Piero Gobetti, Camillo Berneri, Umberto Ceva, Eugenio Colorni, Leone Ginzburg, Mario Damiani, Giannantonio Mancini, Gigino Battisti, tutti oggi scomparsi, e i più per mano fascista... Quale significato avrebbe la mia vita, e come potrei avere ancora fiducia negli uomini, se non li avessi, in un certo momento, incontrati sulla mia stessa strada? Su quale altra strada avrei potuto incontrarli? Il vero compenso ai nostri atti – dice giusto il Vangelo – ci viene come un sovrappiù: come qualcosa che non avevamo cercato, che non era dentro l’orizzonte del prevedibile, quando ci siamo decisi all’azione”. **Ernesto Rossi**, *Non Mollare*.

Marta Vannucci, a nove anni, insieme alla madre e alla sorella maggiore, raggiunge il padre in Brasile. Laureata all’Università di San Paolo, si specializza in biologia marina, ecologia e oceanografia biologica. Dal 1952 al 1969 è prima direttore scientifico e poi direttore generale dell’Istituto Oceanografico. Nel 1966 è la prima donna eletta nell’Accademia delle Scienze del Brasile, e rappresenta l’America Latina nel Comitato Scientifico Internazionale dell’Unesco. Nel 1970 una provvidenziale chiamata dall’Unesco la salva dalle persecuzioni della dittatura. Lavora fino al 1982 nella Divisione di Scienze Marine, in India e Messico. Fino al 1990 partecipa a progetti di conservazione ecologica in varie zone dell’Asia, in particolare nell’ecosistema delle mangrovie. Parallelamente inizia ad approfondire gli studi sui rapporti fra le culture occidentali ed orientali, e pubblica diversi libri sull’argomento. Nel 2001 ritorna a Firenze, dove tuttora continua a studiare e scrivere. Per un profilo: Marta Vannucci, renaissance scholar and humanist:

http://www.afis-unesco.org/images/NewSite/Lien/lien%20116_web.pdf

Partecipano anche

Ennio Bazzoni Edizioni Nardini, Firenze

Giovanna Lori Geddes Docente di lettere

Matteo Polo Università di Udine

Con il patrocinio del Comune di Firenze